

Comune di CASAL DI PRINCIPE

Concorso di progettazione in due gradi "Nuovo Polo Scolastico"

Concorso di Progettazione in due Gradi "Nuovo Polo Scolastico"

CUP : C88H22002460006

CIG: 9663146856

## **2 \_ Documento Preliminare alla Progettazione**

**Premessa:**

Oggetto del concorso è l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla realizzazione del Nuovo Polo Scolastico che ospita le classi della scuola Materna – scuola primaria e scuola secondaria del DD1, a basso impatto ambientale in conformità ai criteri ambientali minimi, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. n.36/2023, al vincitore del concorso saranno inoltre affidate, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando(art.76 D.Lgs 36/2023 e s.m.i) i successivi livelli di progettazione.

Gli edifici esistenti che ospitano attualmente le scuole, non rispondono più dal punto di vista strutturale, energetico e didattico alle attuali esigenze funzionali e pertanto l'Amministrazione Comunale, proprietaria dell'immobile, ha deciso di procedere con la demolizione e ricostruzione in sito. Lo stato attuale del complesso edilizio e le caratteristiche generali e particolari, nonché le normative e le esigenze da soddisfare da parte del progetto che dovrà essere predisposto, sono contenute nel presente Documento Preliminare alla Progettazione - DPP - e negli allegati a disposizione dei partecipanti.

Il presente concorso di progettazione viene bandito dal Comune di Casal di Principe al fine di individuare la soluzione progettuale più idonea per la nuova sede della scuola, sia dal punto di vista dell'immagine generale e di inserimento nel contesto che dell'aspetto architettonico, edilizio, impiantistico, strutturale e funzionale.

Tutte le scelte progettuali dovranno assicurare la sostenibilità ambientale, la sicurezza strutturale nei riguardi delle sollecitazioni sismiche e antincendio, la protezione dall'inquinamento acustico, il risparmio energetico, l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili e di materiali eco compatibili, la facilità ed economicità di gestione e manutenzione.

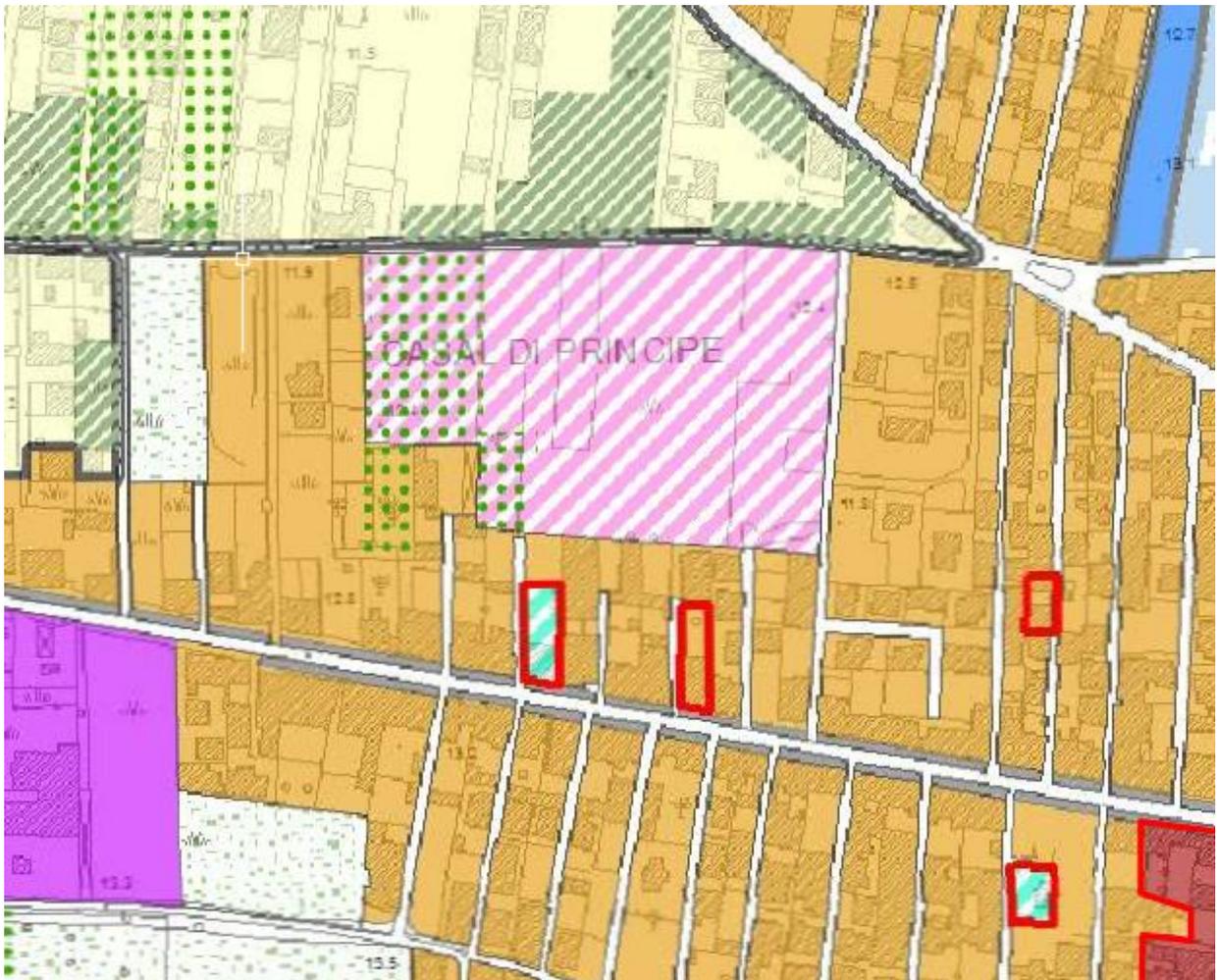
I concorrenti dovranno elaborare una proposta progettuale costituita dagli elaborati richiesti dal 1\_Disciplinare di Concorso, che, nel rispetto delle linee guida indicate nel presente DPP, prefiguri in modo adeguato l'idea alla base della proposta progettuale e consenta di verificare la realizzabilità, la funzionalità e la sostenibilità economica, ambientale e gestionale dell'intervento.

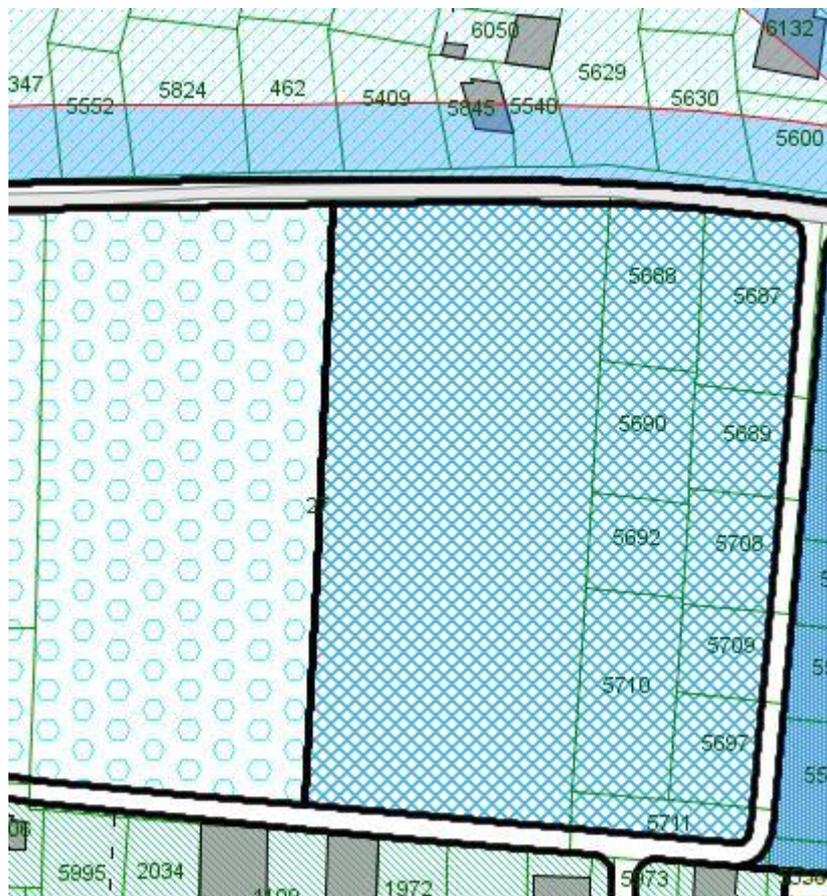
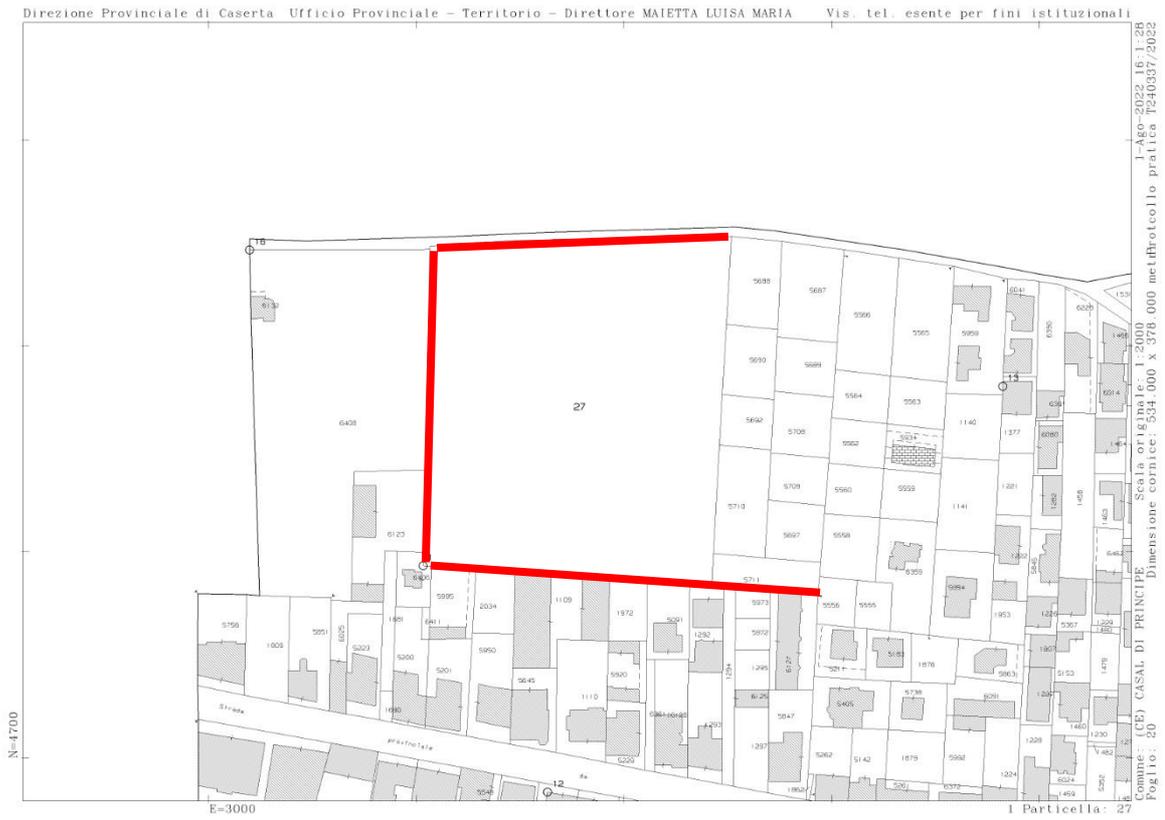
## 1. Condizioni Generali e Tema Progettuale

### 1.1 *Il Comune di Casal di Principe e primi dati per la progettazione*

Il Comune di Casal di Principe conta 22.250 abitanti ed è situato a sud Ovest dalla città di Aversa, a circa 15 km, nel territorio della Provincia di Caserta.

Lo stralcio del redigendo strumento urbanistico individua in Via Sondrio – Via Vecchia di Vico





La superficie massima utilizzabile è di 32.180,00 mq.

## 2. Obiettivi generali di progetto

L'obiettivo generale del progetto è la realizzazione di una struttura adeguata alle esigenze odierne e future della scuola. Il nuovo polo scolastico non dovrà solamente mettere a disposizione lo spazio necessario per il numero di scolari attuali, ma dovrà tenere conto di un incremento demografico.

Il progetto di costruzione della nuova scuola primaria e secondaria di primo grado ha come scopo principale quello di contribuire attivamente alla costituzione di una rete educativa di territorio con interventi laboratoriali rivolti agli alunni, mediante il coinvolgimento delle famiglie, del personale docente e non e, più in generale, di tutti i portatori d'interesse.

Il nuovo edificio scolastico dovrà quindi favorire il progetto di "scuola aperta" al territorio mediante l'attivazione, in orario extra-scolastico, di laboratori e attività in genere rivolti sia agli alunni ma anche alla cittadinanza in risposta ad un'esigenza di ampliare gli spazi di aggregazione.

Ai progettisti è infatti richiesto lo studio di spazi polivalenti, come meglio dettagliato in seguito, che siano fruibili e trasformabili sia nel tempo che durante la giornata stessa, per potersi adattare alle diverse esigenze di un possibile uso anche extra-scolastico. Tra questi riveste grande importanza l'auditorium/aula magna con capienza di almeno 250 posti, da progettare come spazio specifico per eventi musicali, nonché conferenze, proiezioni che deve rispondere sia ad una specifica esigenza della scuola ma anche e soprattutto della comunità locale.

Con la medesima finalità, si dovrà prevedere una idonea organizzazione e arredo degli spazi esterni, per un utilizzo da parte dei ragazzi anche nello svago e tempo libero extra scolastico.

Tali interazioni costituiscono una opportunità anche per contrastare la dispersione scolastica e rafforzare la motivazione, consapevoli che la scuola può essere pensata non solo come luogo deputato all'apprendimento, ma anche come luogo di incontro dove è possibile stabilire relazioni con coetanei e/o adulti per condividere e partecipare ad esperienze di interesse comune.

## 3. Esigenze e bisogni da soddisfare

Il complesso scolastico oggetto del concorso è ubicato Casal di Principe, nei pressi di Via Sondrio. I dati catastali del complesso scolastico fanno riferimento al Foglio 20, mappale 27, 5687, 5688, 5689, 5690, 5697, 5708, 5709, 5710, 57115692, del Catasto Terreni, ed ha una superficie fondiaria di circa 32.108 mq.

Come citato nei paragrafi precedenti, il progetto dovrà garantire aule per i seguenti alunni:

- N° 220 alunni scuola dell'infanzia con almeno 14 classi;
- N° 420 alunni scuola primaria con almeno 30 classi;
- N° 350 alunni scuola secondaria con almeno 20 classi

La superficie utile massima realizzabile dovrà essere calcolata utilizzando i parametri del D.M.18/12/1985 e s.m.i., che contiene altresì il dettaglio delle singole superfici di legge.

Il nuovo edificio scolastico dovrà avere uno sviluppo verticale al massimo di tre livelli e non potranno essere previsti interrati, dovrà essere mantenuta una distanza dai confini del lotto di 5 metri,.

### 3.1 **Attività Normali - Aule per la didattica (AN1)**

L'aula, dimensionata per 20 alunni, deve essere pensata non più come uno spazio statico in cui il docente svolge la lezione davanti agli studenti disposti su file di banchi, ma deve essere visto come uno spazio multidisciplinare e polivalente, pensato per lavori di gruppo, dotato di arredi flessibili tali da consentire configurazioni diverse a seconda delle esigenze didattiche. Potrà essere separata da pareti scorrevoli e a diretto contatto con gli spazi di apprendimento informali ovvero con il connettivo.

Tutti gli impianti e le attrezzature fisse dovranno quindi garantire anche la possibilità di variare in tempi rapidi le destinazioni d'uso e le configurazioni per poter essere utilizzati durante tutto il corso della giornata.

Per quanto riguarda le tre aule che costituiscono la sezione aggiuntiva, si richiede che siano collocate preferibilmente al piano terra, in quanto il loro uso potrebbe variare nel tempo ed essere locali destinate anche ad attività extra scolastiche.

### 3.2 **Attività Speciali - Spazi Laboratoriali**

Si dividono in laboratori di Base (LAB), ovvero spazi dotati di tecnologie e attrezzature fisse destinate allo sviluppo di alcune competenze e laboratori Polivalenti (LAP) ovvero spazi da utilizzarsi in base alle esigenze didattiche. I laboratori di Base sono tendenzialmente destinati al lavoro di singole discipline ma potranno anche essere adottati criteri più ampi, per esempio per aree di studio seguendo il piano di studio della scuola, compatibilmente con le esigenze di rotazione nell'utilizzo degli spazi, per facilitare lo sviluppo interdisciplinare.

Come laboratori di Base (LAB) dovranno essere previsti almeno un laboratorio per arte, per il quale si richiede di valutare molto bene l'illuminamento naturale, un laboratorio di musica opportunamente insonorizzato e con deposito strumenti protetto, un laboratorio di scienze ed infine quello di informatica dotato di postazioni PC.

I laboratori Polivalenti (LAP) sono invece ambienti privi di dotazioni tecnologiche fisse, ma da utilizzare anche come aula video e informatica. Sono previsti anche due ambienti per l'attività di sostegno e/o lavori per singoli o piccoli gruppi.

### 3.3 **Biblioteca (BIB)**

All'interno della scuola dovrà essere previsto uno spazio, non necessariamente chiuso, biblioteca (BIB), destinata unicamente per gli studenti e i docenti.

### 3.4 **Spazi per la collettività**

L'articolazione degli spazi a disposizione anche della collettività deve prevedere oltre all'utilizzo delle aule polivalenti e dei laboratori di Base, che dovranno quindi essere collocati in zone facilmente raggiungibili dall'esterno anche:

- la realizzazione di un auditorium (AUD) progettato prevalentemente per la musica, nonché conferenze, proiezioni e con capienza di almeno 250 posti. Lo spazio deve soddisfare i requisiti richiesti in particolare sotto il profilo acustico e di fruibilità, anche prevedendo un adeguamento del piano di calpestio a quote differenti;
- la palestra (P), accessibile direttamente dall'esterno, dovrà essere progettata per ospitare un campo da basket/pallavolo di dimensioni regolamentari, dotata di spogliatoi e servizi divisi per sesso e per docenti/arbitro e di uno spazio per deposito attrezzature (per la scuola e per le società sportive). La palestra deve poter essere utilizzabile da due classi contemporaneamente suddivisa attraverso separatori mobili in due ambienti di dimensioni sufficienti per lo svolgimento degli allenamenti delle categorie giovanili.

L'illuminazione naturale non deve arrecare disturbo all'attività sportiva, si dovrà prevedere anche una tribuna per gli spettatori.

- attività complementari, atrio (ATR), Il progetto dovrà prevedere un luogo (agorà), cuore funzionale, orientativo e simbolico dello spazio interno alla scuola, di distribuzione dei percorsi orizzontali e verticali e di connessione a tutte le attività pubbliche.

Parte della superficie indicata nel programma funzionale e dedicata a questa funzione, potrà essere utilizzata per implementare lo spazio a disposizione dell'auditorium.

### 3.5 **Attività di gestione: Spazi per gli insegnanti (DOC)**

L'aula insegnanti deve rimanere un punto fermo della nuova organizzazione scolastica. Essa infatti è l'unico ambiente in cui gli insegnanti possono incontrarsi tutti insieme, e deve permettere agli stessi di avere uno spazio per poter lavorare individualmente e per riposare (angoli comodi).

All'interno della scuola dovranno essere previsti anche spazi adeguati e riservati per poter ricevere i genitori i genitori in prossimità degli accessi dall'esterno.

### 3.6 **Attività di gestione: Uffici Amministrativi e Segreteria (UFF)**

Gli uffici di supporto all'attività didattica dovranno poter funzionare indipendentemente dalle attività didattiche o di civic center. Dovranno essere facilmente raggiungibili senza creare interferenze con l'attività didattica e dovranno avere anche una gestione autonoma degli impianti.

All'interno della scuola dovranno essere previsti i seguenti uffici:

- ufficio dirigente scolastico;
- ufficio vicari,
- ufficio DSGA;
- ufficio segreteria per il personale;
- ufficio segreteria alunni, dotato di sportello per gli alunni.

Dovranno essere poi previsti adeguati spazi per l'archivio scolastico, spazio per le strumentazioni centrali informatiche e depositi.

### **3.7 Il connettivo**

Il connettivo dovrà assumere una nuova funzione di spazio aggregante di funzioni di socializzazione, didattiche, di studio, attività comuni, break, ritrovo, ecc.;

Di fatto, quindi, si deve costituire come un "polmone" di spazi aggiuntivi potenzialmente disponibili per variazioni prestazionali e di dimensionamento dell'utenza, anche in previsione di sviluppi futuri o per variazioni repentine.

### **3.8 Spazi all'aperto**

Gli spazi esterni del complesso scolastico devono essere ripensati nella loro funzione come luoghi particolari di spazio attrezzato per la socializzazione, spazio didattico vero e proprio e per l'educazione/formazione ambientale degli studenti.

Dovranno essere previste: un'area sportiva attrezzata con una pista di atletica di lunghezza pari a 30 metri, di una buca per il salto in lungo e una pedana per il lancio del peso; un'area laboratorio all'aperto destinata a orto-giardino con deposito degli attrezzi e la possibilità di poter realizzare spettacoli all'aperto.

### **3.9 Accessi e parcheggi**

L'accesso principale dovrà essere pedonale ma garantire la possibilità di accesso da parte di automezzi in caso di emergenza o manutenzioni.

Da anni l'Amministrazione Comunale promuove all'interno delle scuole, attraverso varie attività tra cui il progetto pedibus, l'utilizzo dei mezzi pubblici e della mobilità ciclo-pedonale per i residenti, cercando di disincentivare il più possibile, l'utilizzo dei mezzi privati.

Non si prevedono posti auto all'interno dell'area di pertinenza della scuola.

## **4. Linee Guida alla Progettazione**

### **4.1 Normativa di riferimento**

La progettazione architettonica, edilizia, strutturale e impiantistica deve svolgersi nell'ambito del quadro di riferimento normativo nazionale, regionale e locale relativo all'edilizia.

Il territorio del Comune di Casal di Principe nella classificazione sismica ricade in zona 2.

Concorso di progettazione in due gradi "Nuovo Polo Scolastico"

Si ricorda inoltre che si dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui ai sotto indicati decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

- D.M. 23 giugno 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2022;
- D.M. 11 gennaio 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n.23 del 28 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi servizi di progettazione e lavori";
- D.M. 7 marzo 2012, pubblicato nel supplemento ordinario n. 57 alla G.U. n. 74 del 28 marzo 2012, e successivi aggiornamenti - Servizi energetici;
- D.M. 23 dicembre 2013, pubblicato nel supplemento ordinario n.8 alla G.U. n. 18 del 23 gennaio 2014, e successivi aggiornamenti - illuminazione pubblica;
- Allegato 1 al D.M. 13 dicembre 2013, pubblicato in G.U. n.13 del 17 gennaio 2014, e successivi aggiornamenti - verde pubblico.

Per quanto concerne la normativa scolastica si dovrà fare principalmente riferimento alle norme di seguito elencate:

- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".
- "Nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole", comprendenti l'Allegato Tecnico Esemplificativo, varate dal Ministero per l'istruzione, Università e la Ricerca, l'11 aprile 2013, che definiscono nuove aggiornate modalità di progettazione urbanistica, architettonica e compositiva.

#### **4.2 Caratteristiche generali dell'attività di progettazione**

Il nuovo edificio scolastico dovrà garantire ai futuri fruitori, scolari, lavoratori e cittadini, soluzioni ambientali di benessere fisiologico ottimale durante lo svolgimento delle attività di studio, lavoro e svago, attraverso l'impiego di soluzioni tecnologiche atte a garantire il miglior funzionamento del complesso scolastico sotto tutti gli aspetti.

Elementi fondamentali ed imprescindibili del progetto dovranno essere:

##### **1. Contenimento dei costi di gestione e manutenzione:**

Per quanto riguarda gli aspetti energetici, l'obiettivo da perseguire è quello del contenimento dei consumi di energia termica, frigorifera ed elettrica. Si richiede infatti il raggiungimento del livello NZEB (si vedano in particolare la DGR 967-2015 e art.7 DGR 1715-2016). Pertanto si dovrà porre molta attenzione alla qualità dell'involucro edilizio proposto, sia in termini di coibentazione e di protezione solare sia di massima efficienza degli impianti e delle relative apparecchiature. Si dovrà inoltre valutare attentamente il contenimento dei costi di costruzione

Concorso di progettazione in due gradi "Nuovo Polo Scolastico"  
e di manutenzione dell'edificio, prediligendo le tecnologia costruttive atte a garantire un elevato grado di durabilità dei componenti elementari, anche in considerazione del ciclo di vita dell'edificio, stimato in almeno 50 anni.

2. Tempi di realizzazione:

Per la realizzazione dell'opera si prevede un tempo di 12 mesi, pertanto i progettisti dovranno tener presente questa tempistica nell'elaborazione della propria proposta progettuale.

I progetti dovranno assicurare un armonico e congruente inserimento del nuovo edificio scolastico nell'ambiente circostante, anche sotto l'aspetto delle tecnologie architettoniche e dei materiali impiegati; dovrà inoltre essere consentito l'utilizzo di parti dell'edificio in modo autonomo da parte dell'utenza di quartiere fuori dall'orario scolastico.

Lo studio dell'area e di conseguenza della sistemazione esterna dovrà assicurare la possibilità di avvicinamento agli edifici da parte degli automezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, delle autoambulanze, dei mezzi per la manutenzione dell'edificio o la sostituzione degli impianti.

Tutti gli spazi della scuola, sia interni che esterni, dovranno essere pensati e progettati prevedendo accorgimenti tali da eliminare ogni possibile barriera di tipo architettonico, in modo da permettere l'integrazione degli alunni diversamente abili e di consentire gli interventi educativi specificatamente dedicati.

#### **4.3 Requisiti tecnici da rispettare**

È importante che la nuova struttura rispetti tutte le prescrizioni in materia di acustica, microclima, temperatura, qualità d'aria, uso di materiali durevoli, ecologici e sostenibili, uso di energie rinnovabili e basso consumo energetico, in modo anche da tenere moderati i costi di mantenimento ed ordinaria manutenzione. Inoltre sono da considerare i criteri ambientali minimi.

Per il rispetto dei punti sopra elencati, è da tener conto in particolare quanto segue:

1. Permeabilità dell'area: si dovrà prevedere una "superficie territoriale permeabile" non inferiore al 60% della superficie di progetto, oltre ad una superficie da destinare a verde pari ad almeno il 40% della superficie di progetto non edificata e il 30% della superficie del lotto.
2. Consumi energetici: i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici di proprietà pubblica dovranno consentire alla nuova scuola di configurarsi come edificio NZEB - Nearly Zero Energy Building - e pertanto si dovrà prevedere un largo uso di fonti rinnovabili, a fronte di un involucro altamente performante e di soluzioni tipologiche dell'organismo scolastico rispondenti ai fattori esterni (esposizione, ventilazione, ecc.). In quest'ottica l'edificio realizzato dovrà rappresentare un esempio concreto ed innovativo di uso integrato delle tecnologie disponibili in applicazione delle normative nazionali ed europee in termini di sicurezza ed efficienza energetica degli edifici.
3. Progettazione bioclimatica: studio delle soluzioni tipologiche e delle prestazioni dei sistemi tecnologici che rispondono maggiormente alle caratteristiche ambientali e climatiche del sito, e che consentono di raggiungere condizioni di benessere all'interno degli edifici, armonizzando la potenza degli impianti. Si dovranno pertanto perseguire tali obiettivi attraverso uno studio consapevole del sito e nell'uso delle risorse disponibili.
4. Bioedilizia: il progetto dovrà tenere conto non solo dell'oggetto costruito e dell'uso consapevole dei materiali e delle tecniche costruttive a basso impatto sull'ambiente ma anche di coloro che lo useranno, occupandosi quindi delle condizioni di benessere fisico ma anche psichico delle persone in rapporto agli edifici e ai luoghi su cui questi sono collocati.
5. Progettazione domotica: si dovrà tener conto della qualità rappresentata dalla progettazione domotica volta alla realizzazione di edifici "intelligenti" permettendo la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici (climatizzazione, distribuzione acqua, gas ed energia, impianti di sicurezza), delle reti informatiche e delle reti di comunicazione, allo scopo di migliorare la flessibilità di gestione, il comfort, la sicurezza, il risparmio energetico degli immobili e per migliorare la qualità dell'abitare e del lavorare all'interno degli edifici.

6. Qualità dell'aria indoor: la qualità dell'aria interna dovrà essere uno dei fattori cui prestare la massima attenzione nella scelta delle finiture e degli arredi, ma anche delle tipologie impiantistiche di climatizzazione e/o ventilazione.
7. Gestione acque meteoriche e smaltimento reflui: il sistema di scarico fognario dovrà tener conto dell'attuale situazione della rete di smaltimento delle acque reflue (bianche, nere e grigie); mentre le acque nere dovranno essere recapitate presso la fognatura comunale con il minor numero di immissioni, dovranno essere previsti sistemi di raccolta e di distribuzione per un uso integrato delle acque di pioggia, anche in relazione alla mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici.

## 5. Concorso di progettazione-Livello di progettazione

Il concorso di progettazione di cui trattasi è volto ad acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC. Il PFTE dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", adottate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nel luglio del 2021 ed accessibili al seguente link:

<https://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2021-08/Linee%20Guida%20PFTE.pdf>

Lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera descritta in premessa deve essere redatto in base ai criteri minimi ambientali. Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica:

<https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam>

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, celermente realizzabile, con soluzioni a basso impatto ambientale, e mediante l'impiego di materiali di nuova generazione.

## 6 - Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione al concorso di progettazione è consentita sia ai soggetti di cui all'articolo 66 del D.Lgs. n.36/2023 sia ai soggetti non indicati nel citato articolo 66 del Codice, ma abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura.

### 6.a- Requisiti generali e speciali di partecipazione

Requisiti generali: I concorrenti dovranno presentare dichiarazione, concernente, il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n.36/2023.

Requisiti speciali: Al fine di favorire la massima partecipazione al concorso di progettazione, si chiede il possesso dei soli requisiti d'idoneità professionale, di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n.36/2023

a) del Codice ma non di capacità tecnica ed economica di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs.

Concorso di progettazione in due gradi "Nuovo Polo Scolastico"  
n.36/2023, del Codice.

## 6. Costo stimato dei servizi di ingegneria correlato all'importo dei lavori ad eseguirsi

Il costo stimato per i lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di €. 5.500.000,00 (euro cinquemilionicinquecentomila) al netto di I.V.A.

### 6.1 Premi riconosciuti

Premio riconosciuto al vincitore, comprensivo degli oneri previdenziali ed IVA al 22%

tabella:

1° Classificato

Onorario	Spese 20%	Oneri prev/li e ass/li (4%)	IVA (22%)	Totale
€ 39.007,50	€ 7.801,50	€ 1.872,36	€ 10.709,90	€ 59.391,26

2° Classificato

Onorario	Spese 20%	Oneri prev/li e ass/li (4%)	IVA (22%)	Totale
€ 4.834,90	€ 966,98	€ 232,08	€ 1.327,47	€ 7.361,43

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi. La stazione appaltante con il pagamento del premio assume la proprietà del progetto vincitore nonché di quelli posizionati al 2° posto.

## 7. Finanziamento

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 17 dicembre 2021 "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" è stato concesso al comune di Casal di Principe il contributo di € 95.362,21, per un concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156.